



"Una regolamentazione eccessiva o di cattiva qualità per le imprese costituisce un fattore di ostacolo alla concorrenza e alla crescita". E' quanto ha detto il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi nella sua lectio magistralis ad Altavilla Vicentina presso la Fondazione CUOA dal titolo 'Il Nord Est: crisi, ristrutturazione, sviluppo'.



SOMMERSO E FISCO PESANO SU REDDITIVITA' - "Pesa sulla redditività" delle imprese italiane e quindi anche su quelle del Nord Est un carico fiscale elevato nel confronto internazionale". Il Governatore della Banca d'Italia ha poi rilevato come "la diffusione dell'economia sommersa aggrava il fardello della fiscalità per i contribuenti onesti. Nel Nord Est il peso dell'economia sommersa in rapporto al Pil, pur più contenuto rispetto alla media nazionale, è superiore - ha affermato - a quelli di Francia, Germania e Regno Unito".

CRUCIALE PASSARE A SISTEMA COSTI STANDARD - "Per l'attuazione del federalismo fiscale è cruciale il passaggio dal criterio della spesa storica a quello dei costi e dei fabbisogni standard nell'attribuzione delle risorse agli enti decentrati". Così il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, in uno dei passaggi della lectio magistralis ad Altavilla Vicentina. "La razionalizzazione dell'offerta di servizi a livello comunale deve passare - ha aggiunto - per forme di aggregazione degli enti di minori dimensioni. Le Regioni a statuto ordinario del Nord Est si caratterizzano - ha poi affermato - per un utilizzo di forme di cooperazione tra enti locali più intenso della media nazionale, ma ampi sono ancora i margini per ulteriori progressi".